

RAI FICTION

presenta

una produzione

LUXVIDE . RAI FICTION

prodotta da

Matilde e Luca Bernabei

Terence Hill

in

Un passo dal cielo

regia di

Enrico Oldoini

serie TV 12 x 50' (6 serate)

in onda su RAI UNO dal 10 aprile 2011

materiale stampa su www.kinoweb.it



ufficio stampa

VIVIANA RONZITTI . Kinorama

Via Domenichino 4 . 00184 ROMA . ITALY

+39 06 4819524 +39 333 2393414

ronzitti@fastwebnet.it | www.kinoweb.it

ufficio stampa Lux Vide S.p.A.

ANDREA PALAZZO

Via Luigi Settembrini 17/a . 00195 ROMA . ITALY

+39 06 36174250 fax 06 3232297

a.palazzo@luxvide.it | www.luxvide.it

serie TV 12 x 50' (6 serate)

regia	ENRICO OLDOINI
soggetto di serie	SALVATORE BASILE FRANCESCA DE MICHELIS ENRICO OLDOINI MARIO RUGGERI ANDREA VALAGUSSA
produttore creativo	LUISA COTTA RAMOSINO SARA MELODIA
direttore della fotografia	STEFANO RICCIOTTI
scenografia	COSIMO GOMEZ
costumi	MONICA GAETANI
musiche originali	PINO DONAGGIO
montaggio	LORENZO FANFANI
aiuto regia	FEDERICO MARSICANO
casting	TERESA RAZZAUTI
post produzione	ROSARIO RANIERI
organizzatore di produzione	ALESSANDRO TONNINI
direttore di produzione	FABIO LAURETI
produttore esecutivo	DANIELE PASSANI
produttore RAI FICTION	SARA POLESE FRANCESCA TURA
prodotto da	LUCA BERNABEI
una produzione	LUX VIDE . RAI FICTION
in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige e BLS - Business Location Südtirol Alto Adige	

TERENCE HILL	Pietro
ENRICO IANNIELLO	Vincenzo
GAIA BERMANI AMARAL	Silvia
FRANCESCO SALVI	Roccia
GIANMARCO POZZOLI	Huber
MAURO PIROVANO	il Sindaco
GABRIELE ROSSI	Giorgio
CLAUDIA GAFFURI	Chiara
VALENTINA D'AGOSTINO	Marcella
BETTINA GIOVANNINI	Claudia
e con KATIA RICCIARELLI nel ruolo di	Assunta

Gli occhi sono quelli azzurri e profondi di **Terence Hill**. Il suo passato è circondato da un'aura misteriosa. E' Pietro, **il capo della squadra del corpo forestale** della cittadina, un uomo dei boschi con un doloroso segreto alle spalle. E' stato una leggenda della montagna, uno scalatore capace di conquistare le vette più difficili fino a quando un tragico incidente non lo ha segnato nel profondo. Da allora la sua vita è cambiata e Pietro ha scelto di ritirarsi tra le montagne per recuperare pace e ritrovare se stesso.

Ascoltando il vento Pietro riesce a prevedere non solo le trappole sparse per i boschi ma anche quelle che tende la vita. **Il suo regno è il parco che costeggia il piccolo paesino di San Candido accucciato ai piedi delle Dolomiti**, i cui pennacchi imbiancati fungono da vedetta alla quiete incantata del luogo. Dai tetti d'ardesia lucente delle case in legno che popolano le stradine arroccate intorno alla piazza principale, si innalzano piumini di fumo bianco che soffia dai camini. Quando irrompe l'inverno con la neve ed il ghiaccio, il paesaggio si trasforma in un mare bianco, dove i boschi e le montagne spuntano come piccole isole. Il nostro eroe **ha fatto della difesa della vita e della natura di questi luoghi la sua missione**.

Tutto il contrario dello stile di vita di **Vincenzo** (Enrico Ianniello), **poliziotto napoletano in carriera**, abituato a muoversi ai ritmi della vita frenetica di città, scivolando nel traffico per inseguire i malviventi, infiltrandosi in incognito nelle bande criminali per sgominare traffici di droga. Promosso in montagna *ut amoveatur* Vincenzo è infastidito dall'eccessiva tranquillità e dalla larghezza dei tempi operativi e non riesce a condividere il punto di vista di Pietro ma soprattutto si trova a scontrarsi quotidianamente con **Silvia** (Gaia Bermani Amaral), **la veterinaria del paese che collabora anche con la forestale** e che sarà coinvolta nei casi di cui si occuperà Vincenzo. Uno scontro che dal lavoro si trasferisce anche nella vita privata perché i due si trovano a dividere gli alloggi della caserma che ospita temporaneamente la Polizia e la Forestale.

Indagando su casi insoliti e a volte bizzarri, costretto a decifrare gli indizi nascosti nella natura, lo scontro-incontro con Pietro e la sua filosofia porterà Vincenzo ad amare questi luoghi incantati ed il loro linguaggio, tanto da rimettere in discussione la sua vita.

Intorno ai personaggi principali vive il mondo di una **cittadina di montagna con i suoi personaggi particolari e le sue tradizioni**; dall'ex boscaiolo **Felicino detto "Roccia"** (Francesco Salvi), braccio destro di Pietro, che vive con l'energica **sorella Assunta** (Katia Ricciarelli), a **Huber** (Gianmarco Pozzoli) poliziotto che avrebbe sognato la divisa da guardia forestale ed avrà non pochi problemi a relazionarsi col temperamento del suo nuovo capo, Vincenzo.

Una storia che unisce in sé l'epicità degli intramontabili eroi del western, ad una narrazione ricca di avventura in uno scenario naturale "da favola". Detection e commedia, drammi e storie d'amore e d'amicizia, segreti che emergono dal passato, un confronto tra la natura, gli animali e gli uomini legati all'unico filo di una narrazione ricca di avventura.

*“Sono nato qui, a contatto con la roccia, gli alberi e le stelle.
La mia casa sono le montagne e il silenzio dei boschi.
Conosco la lingua del vento, della pioggia, degli animali.
Proteggere questo mondo è la mia vita.”*

1 . LO SPIRITO DEL LUPO

**soggetto e sceneggiatura:
MARIO RUGGERI**

La pace a San Candido viene sconvolta dal ritrovamento del corpo senza vita di una giovane ragazza, sbranata da un lupo. Subito parte la caccia alla bestia... Intanto in paese arriva Vincenzo, un giovane ispettore di polizia napoletano. L'uomo non sembra decisamente a proprio agio tra le montagne dolomitiche; a peggiorare la situazione c'è il fatto di dover condividere la caserma con gli uomini della Forestale, in particolare con il comandante Pietro. Come se non bastasse, il poliziotto, fidanzatissimo, deve dividere l'abitazione con Silvia, una giovane veterinaria...

2 . IL FANTASMA DEL MULINO

**soggetto e sceneggiatura:
MARIO RUGGERI**

Secondo un'antica leggenda per i boschi di San Candido si aggira da secoli il fantasma di un bambino affamato. Il Bepi, un arzillo vecchietto dal bicchiere facile, è sicuro di averlo avvistato. Allo stesso tempo si scopre che il figlio di una famiglia di impresari edili è stato rapito... Quello che ha visto il Bepi è il bambino scomparso o il fantasma della leggenda? Intanto arriva in paese Giorgio, il nipote di Pietro. Il ragazzo viene da Milano, dove è stato denunciato per una rapina in autogrill. La madre lo ha portato lì sperando che l'aria di San Candido possa fargli bene...

3 . IL GIORNO DEL SANTO

**soggetto e sceneggiatura:
Francesca De Michelis**

Un misterioso eremita, amico di Pietro, viene ritrovato morto nel suo rifugio sulle montagne intorno a San Candido. Dopo tre giorni però il corpo non si è ancora decomposto e in paese si grida al miracolo... Ma polizia e forestale intuiscono presto che la verità sulla sua morte va cercata nel passato. Intanto Pietro decide di non denunciare Giorgio, che ha distrutto un'auto della forestale: in cambio il ragazzo dovrà lavorare per lui...

4 . LA PROVA DEL FUOCO

soggetto:
LUISA COTTA RAMOSINO
sceneggiatura:
FRANCESCO ARLANCH

Una serie di incendi minaccia i boschi e egli abitanti di San Candido. In uno di questi viene distrutto un piccolo stabilimento di conserve, all'interno del quale viene ritrovato il corpo senza vita del proprietario. Gli interessi in gioco sono grandi e non sarà semplice per i nostri fare luce sull'accaduto...

Pietro acconsente alla richiesta di Giorgio di insegnargli a scalare e comincia un atipico allenamento. Vincenzo viene coinvolto da Silvia in una gara di latino americano che andrà ben oltre le aspettative dei due...

5 . IL CAPRIOLO AVVELENATO

soggetto:
DEBORA ALESSI e ENRICO OLDOINI
sceneggiatura:
DEBORA ALESSI

Durante un pranzo alla malga di Assunta muore avvelenato un noto benefattore di San Candido. A cucinare il capriolo incriminato è stata Chiara, la figlia di Roccia. La ragazza non riesce ad accettare di essere la causa della morte di un uomo, ma Pietro sospetta che non si tratti affatto di un incidente.

Vincenzo è roso dai sensi di colpa per aver baciato Silvia la sera della gara di ballo. A complicare le cose ci pensa Marcella, la fidanzata, che sta per arrivare a San Candido...

6 . LA CACCIA AL TESORO

soggetto:
LUISA COTTA RAMOSINO
sceneggiatura:
MAURO GRAIANI

Nel giorno del suo centesimo compleanno l'anziana Teresa rivela in diretta tv l'esistenza di un tesoro nascosto a San Candido durante la seconda Guerra Mondiale. Frotte di curiosi arrivano in paese alla ricerca della fortuna nascosta. Ma quando Teresa viene aggredita la bizzarra caccia al tesoro si trasforma nella ricerca di un potenziale assassino...

Intanto Marcella, la fidanzata di Vincenzo, è arrivata a San Candido creando scompiglio nella quiete del paesino. Lei e Silvia si scoprono amiche, almeno fino a quando Vincenzo non confessa il tradimento...

7 . SALVATO DALLE ACQUE

soggetto:
LUISA COTTA RAMOSINO
sceneggiatura:
FRANCESCO ARLANCH

Una mattina Pietro sotto la sua palafitta sul lago di Braies trova un bimbo in una culla. Le ricerche della madre della piccola si intrecciano con le indagini su un omicidio avvenuto in una vicina area di sosta...

Nel frattempo tocca a Vincenzo e a Silvia occuparsi della neonata. I due hanno così modo di passare molto tempo insieme. Alla fine della puntata però si ripresenta Marcella che sorprende il nostro commissario con un'inaspettata proposta...

8 . UN SALTO NEL VUOTO

soggetto:
FRANCESCA DE MICHELIS
sceneggiatura:
FRANCESCA DE MICHELIS e MARIO RUGGERI

Festa di paese a San Candido. Tra le attrazioni un trampolino per il bunjee jumping "di coppia". Qualcosa, però, va storto ed una delle coppie rimane vittima di un incidente mortale. Ma non si tratta di un semplice incidente...

Intanto procede non senza difficoltà la convivenza a tre nell'appartamento di Polizia e Forestale. Vincenzo e Marcella si cimentano nei preparativi del matrimonio e incredibilmente la fidanzata chiede consigli a Silvia. Vincenzo sta nel mezzo e non sa che fare. Giorgio e Matteo intanto si sfidano a scalare una parete di roccia per conquistare le attenzioni di Chiara...

9 . IL MOSTRO DEL LAGO

soggetto:
FRANCESCA DE MICHELIS e LUISA COTTA RAMOSINO
sceneggiatura:
FRANCESCA DE MICHELIS e MARIO RUGGERI

Cocodrilli, iguane e pappagalli: numerosi avvistamenti di animali esotici mettono in subbuglio San Candido. A complicare le cose, la morte di un importante veterinario della zona. Che sia in qualche modo collegata alla presenza di questi "ospiti" inattesi...?

Intanto arriva il giorno della sfida tra Giorgio e Matteo, che per poco non ci lasciano la pelle. Per fortuna arriva Pietro...

10 . L'APE REGINA

soggetto:
ANDREA VALAGUSSA
sceneggiatura:
MAURO GRAIANI

Un uomo viene trovato morto fuori da un'azienda apistica nei pressi di San Candido. Pare un suicidio, se non fosse che la pistola da cui è partito il colpo mortale è quella di ...Roccia! Il nostro forestale si trova invischiato in questa indagine, soprattutto alla luce del rapporto "speciale" che lo lega alla ex-moglie del morto... Intanto, mentre si avvicina il giorno del matrimonio con Marcella, Vincenzo è sempre più in crisi.

11 . IL VOLO DELL'AQUILA

soggetto e sceneggiatura
MARIO RUGGERI

Il terribile schianto di un aereo ultraleggero sconvolge i nostri forestali e tutta San Candido. In cabina di comando un giovane ragazzo con precedenti per guida in stato di ebbrezza. Come se non bastasse, tra i resti del velivolo vengono ritrovate delle pasticche di ecstasy... Dopo l'addio di Marcella, Vincenzo e Silvia si riavvicinano quando sono costretti a collaborare per far nascere un vitellino. Claudia porta a Pietro il disegno di una croce: vorrebbe che la scolpisse lui per sostituire quella distrutta da un temporale sulla cima di una montagna...

11 . LA LACRIMA DEL GIGANTE

soggetto e sceneggiatura
MARIO RUGGERI

In un laboratorio orafo di San Candido è conservata la Lacrima del Gigante, un cristallo dolomitico con un grande valore simbolico per gli abitanti del paese. Quando il negozio viene rapinato e la Lacrima scompare, si scatena la caccia al colpevole. La testimonianza del proprietario, che è finito in ospedale, sembra inchiodare il nostro Giorgio che nel frattempo si era allontanato dal paese. Per Vincenzo e Silvia è il momento di un confronto decisivo, mentre Pietro, che ha finito di scolpire la croce, riesce finalmente a guardare in faccia tutto il suo passato.

UN PASSO DAL CIELO • ordine di messa in onda degli episodi

- **domenica 10 aprile 2011 ore 21.00**
 - 1° episodio LO SPIRITO DEL LUPO
 - 2° episodio IL FANTASMA DEL MULINO

- **domenica ... ore 21.00**
 - 3° episodio IL GIORNO DEL SANTO
 - 4° episodio LA PROVA DEL FUOCO

- **domenica ... ore 21.00**
 - 5° episodio IL CAPRIOLO AVVELENATO
 - 6° episodio LA CACCIA AL TESORO

- **domenica ... ore 21.00**
 - 7° episodio SALVATO DALLE ACQUE
 - 8° episodio UN SALTO NEL VUOTO

- **domenica ... ore 21.00**
 - 9° episodio IL MOSTRO DEL LAGO
 - 10° episodio L'APE REGINA

- **domenica ... ore 21.00**
 - 11° episodio IL VOLO DELL'AQUILA
 - 12° episodio LA LACRIMA DEL GIGANTE

MARIO GIROTTI nasce a Venezia da padre Italiano e da madre tedesca. Appena dodicenne gira il suo primo film, VACANZE COL GANGSTER (1952), per la regia di Dino Risi.

Dalla fine degli anni '50 sino all'inizio degli anni '60 lavora con famosi registi, da Mauro Bolognini, LA VENA D'ORO (1955), a Gillo Pontecorvo ne LA GRANDE STRADA AZZURRA (1957).

Lavora inoltre come protagonista in vari film di grande successo popolare quali GUAGLIONE (con Claudio Villa e Titina De Filippo) , LAZZARELLA (con Domenico Modugno), CERASELLA (con Claudia Mori) , IO NON PROTESTO, IO AMO (con Caterina Caselli).

Nel 1963 è nel cast del celebre film di Luchino Visconti, IL GATTOPARDO, nei panni di un giovane ufficiale settentrionale.

Nel 1964 Terence lascia l'Italia per trasferirsi in Germania per dar modo al suo pubblico di dimenticare il giovane "teen-ager" ed iniziare ad interpretare i primi western europei tratti dalle opere del famoso scrittore Karl May. Sono film che lo rendono popolarissimo agli spettatori tedeschi che ancora lo celebrano con ricorrenti rassegne ed eventi.

Nel 1967 torna in Italia con il nome d'arte Terence Hill per girare BARBAGIA con Carlo Lizzani, dove interpreta il ruolo del bandito Graziano Mesina.

Dopo il successo del film, decide di restare e diventa famoso presso il grande pubblico soprattutto grazie al genere "spaghetti western". Fra i tanti ricordiamo: DIO PERDONA IO NO (1967), I QUATTRO DELL'AVE MARIA (1968) e LA COLLINA DEGLI STIVALI (1969) tutti e tre di Giuseppe Colizzi, e i famosi LO CHIAMAVANO TRINITA' (1971) e CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITA' (1971) entrambi diretti da E.B. Clucher (Enzo Barboni).

Proprio in questi film nasce la famosa coppia TERENCE HILL / BUD SPENCER che ritroveremo in tanti altri successi:

PIU' FORTE RAGAZZI (1972) di Giuseppe Colizzi, ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO (1974) di Marcello Fondato, PORGI L'ALTRA GUANCIA (1974) di Franco Rossi, I DUE SUPERPIEDI QUASI PIATTI (1977) di E. B. Clucher , PARI E DISPARI (1978) di Sergio Corbucci, IO STO CON GLI IPPOPOTAMI (1979) di Italo Zingarelli , CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO (1981) di Sergio Corbucci, NATI CON LA CAMICIA (1983) di E. B. Clucher , NON C'E DUE SENZA QUATTRO (1984) di E. B. Clucher, MIAMI SUPERCOPS – I POLIZIOTTI DELL'8 STRADA (1985) di Bruno Corbucci.

Questi film raccolgono un ineguagliabile successo di pubblico e di incassi (solo i due Trinità sono stati visti al cinema in Italia da più di 22 milioni di persone).

Nel 1973 sempre in ambientazione western e' co-protagonista con Henry Fonda del film IL MIO NOME E' NESSUNO diretto da Tonino Valeri, mentre nel 1976 partecipa al DESERTO DEI TARTARI di Valerio Zurlini. Negli anni successivi Terence Hill si afferma anche all'estero ed è spesso impegnato in film prodotti in Francia, Inghilterra e Stati Uniti: MR MILIARDO (1976) di Jonathan Kaplan, LA12 BANDERA – MARCIA O MUORI (1977) di Dick Richards. RENEGADE – UN OSSO TROPPO DURO (1987) di E. B. Clucher. DON CAMILLO (1984) è il suo esordio nella regia.

Nel 1997 realizza a Santa Fè la serie televisiva ad episodi LUCKY LUKE in cui interpreta il celebre cowboy dei fumetti disegnati dagli autori francesi Morris e Goscinny. La versione cinematografica di LUCKY LUKE riscuote enorme successo sia in Francia che Germania.

Nel 1994 ritorna a far coppia con Bud Spencer nel film BOTTE DI NATALE, di cui è regista.

L'ultima avventura cinematografica di Terence Hill è il film poliziesco fantascientifico VIRTUALLY YOURS (1995), co-starring Marving Hagler.

FICTION TV

Dal 1999 Terence Hill è impegnato in una nuova stimolante avventura con la fortunata serie di DON MATTEO, in onda per ben sette stagioni (2000-2010; produzione Lux Vide).

Un format italiano che è diventato una delle serie tv più popolari in Italia ed è stato esportato in tutto il mondo. Fra i tanti registi si ricordano Oldoini, Barzini, Pompucci, Base, Marchetti e Carmine Elia.

Attualmente è in fase di scrittura l'ottava serie.

Nel 2005 Terence ha girato la Miniserie L'UOMO CHE SOGNAVA CON LE AQUILE per la regia di Vittorio Sindoni (produzione Albatross)

Nel 2008 ha interpretato per Rai 1 la miniserie L'UOMO CHE CAVALCAVA NEL BUIO, diretta da Salvatore Basile (produzione Albatross).

Nel settembre 2009 è andato in onda su Canale 5 DOC WEST (produzione De Angelis), per la regia di Giulio Base.

CINEMA

- 2008 GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA regia di P. Avati
2007 IL BIANCO E IL NERO regia di C. Comencini
BUON NATALE promo regia di I. Salvetti
2005 LA SECONDA NOTTE DI NOZZE regia di P. Avati
Per questo film ha vinto il Nastro d'argento 2006 come miglior attrice protagonista

TEATRO

GLORIOSA di P. Quinter, regia di E. M. Lamanna, nel ruolo della protagonista, la cantante lirica Florence Foster Jenkins (Festival di Boggio Verezzi 2008)

TELEVISIONE

- WILMA'S FARM regia A. Togliani
IO CANTO canale 5 regia di R.Cenci, Ospite fissa
CONCERTO IN CUCINA sit com Sky tv, Conduutrice
2009 RITMO regia di R. Izzo
CENA DI NATALE CON SORPRESA con il Trio Medusa
OSPITE A SORPRESA sit com tv
2007 CARABINIERI 7 regia di R. Mertes,D. Trillo e A. Cane
UN DOTTORE QUASI PERFETTO regia di R. Mertes
2006 MA CHI L'AVREBBE MAI DETTO regia di G. Gamba
I GIORNI PERDUTI regia di B. Gaburro
LA FATTORIA
2004 TERENCE HILL É ... DON MATTEO regia di A.Barzini
(episodio: "Dietro il sipario")
2003 GIANBURRASCA
1986 OTELLO regia di F. Zeffirelli
1983 TURANDOT regia di R. Greenberg
1982 FALSTAFF regia di B. Large
1981 LE GRAND ÉCHIQUEUR regia di A.Fiederick
1980 UN BALLO IN MASCHERA regia di B. Large

LIRICA

Ha studiato con I. Adami Collaretti e si è diplomata in "Canto" al Conservatorio di Venezia. Ha debuttato a Mantova nel 1969 nella "Bohème" e nel 1970 al Regio di Parma ne "Il Trovatore". Ha vinto il Concorso della RAI Voci Verdiane : da allora canta in tutti i principali teatri del mondo. I suoi esordi come soprano verdiano, per il colore particolare della voce, l'hanno vista impegnata in opere quali "La Battaglia di Legnano", a "Giovanna d'Arco", "Il Corsaro", "I Due Foscari", "Otello", "Simon Boccanegra", "Don Carlo", "Un Ballo in Maschera", "Luisa Miller", "La Traviata", "Rigoletto", "Falstaff", "Messa da Requiem". Ha affrontato il repertorio Donizettiano e Belliniano in "Anna Bolena", "Lucrezia Borgia", "Maria di Rudenz", "L'Elisir d'Amore", "L'Esule di Roma", "Polluto", "Zaira", "Capuleti e Montecchi", "I Puritani" e negli anni seguenti quello rossiniano mostrando la sua grande agilità vocale in "Semiramide", "Tancredi", "La Donna del Lago", "L'Assedio di Corinto", "La Gazza Ladra", "Il Viaggio a Reims", "Bianca e Faliero", "Il Barbiere di Siviglia", "Cenerentola", "Stabat Mater".

Oggi il Suo repertorio include moltissimi titoli operistici dal Barocco contemporaneo tra cui: "Agrippina", "Orfeo e Euridice", "Paride e Elena", "Armida", "Don Giovanni", "Medea", "Werther", "Carmen", "Tosca", "Suor Angelica", "Turandot", "Andrea Chenier", "Fedora", "Adriana Lecouvreur", "Pagliacci", "Il Giro di Vite" e l'operetta "La Vedova Allegra". Diretta da maestri come Von Karajan, Giulini, Gavazzeni, Abbado, Muti, Maazel, Davis, Levine, Metha, Pretre. Ha inciso più di 36 opere (tra cui in prima mondiale "Amica" di Mascagni) per le case discografiche DGG, Philips, Sony, RCA, Fonit Cetra, CBS, Virgin Decca, Emi e in aggiunta oratori, duetti, arie, recitals.

Con Domingo e la regia di Zeffirelli è stata un'indimenticabile "Desdemona" nel filmopera "Otello". Intensa anche l'attività concertistica con gli archi della Scala, I Solisti Veneti, Le Vivaldiane. Madrina dell'Associazione Thalassemici, tiene recitals a scopi benefici e umanitari. Nel 1994, per i 25 anni di carriera, è stata nominata a Vienna Kammersungerin e in Italia Gran Ufficiale della Repubblica Italiana. L'impegno concreto verso i giovani cantanti l'ha portata a fondare nel 1991 L'Accademia Lirica Internazionale, di cui è Direttore Artistico oltre che docente. Dal 1998 è anche Direttore

Artistico del Teatro Politeama di Lecce. Il 1999, che ha segnato i suoi 30 anni di carriera, l'ha vista celebrata in Italia e nel mondo con molte importanti iniziative tra cui nuovi debutti operistici, concerti, mostre, un volume con la storiografia completa della carriera, il CD 30 anni di carriera della DGG che raccoglie le arie più famose da lei interpretate e molteplici impegni televisivi. Ultimi impegni "La Fedora" con José Cura e, nel 2001 "Werther" con il tenore Sabbatini. Nel 2002 "Le Convenienze e inconvenienze..." di Donizetti, "Edgar" di Puccini al Teatro Politeama di Lecce Stagione Lirica 2002. Recital a N.Delhi, Cordoba, Bueno Aires. 2002: Recital a Cartagine, Concerto al Teatro National di S. Josè di Costarica alla presenza del Presidente della Repubblica. Tournée in Italia del Musical "Caruso". Interprete principale dell'Opera inedita "Il fantasma della cabina" su testi di Camilleri rappresentata a Bergamo presso il Teatro Donizetti il 13 Dicembre.

2003: Rinaldo di Haendel per la regia di P. L. Pizzi presso il Teatro Politeama di Lecce il 2 Maggio.

Dal 2003 è Direttore Artistico dello Sferisterio di Macerata.

Nel 2004 è stata insignita dell'onorificenza di commendatore della Repubblica di San Marino.

ENRICO OLDOINI
regista e sceneggiatore

Nato a La Spezia il 4 maggio del 1946, a vent'anni si trasferisce a Roma dove frequenta l'Università e si iscrive all'Accademia d'arte Drammatica. Inizia la sua attività cinematografica in veste di soggetto e sceneggiatore firmando tra gli altri film come Così come sei (1978), Borotalco (1981), Io Chiara e lo Scuro (1983), Acqua e sapone (1983), Una botta di vita (1988), Tolgo il disturbo (1989).

Debutta nella regia con il film Cuori nella tempesta (1984), con Carlo Verdone, Lello Arena e Marina Suma. Negli anni seguenti è stato lo sceneggiatore ed il regista di divertenti film che hanno riscosso un grande successo di pubblico: Vacanze di Natale '90 (1990), Vacanze di Natale '91 (1991), Anni '90 (1992), fino a Miracolo italiano (1994).

Il 1996 è l'anno di "Dio vede e provvede" che rappresenta la sua prima esperienza di regia televisiva (produzione Lux Vide), sulla cui riuscita, pubblico e critica si sono trovati unanimemente d'accordo. Subito dopo aver diretto le suore di "Dio vede e provvede", Enrico Oldoini ha realizzato nel '96 sempre per Lux Vide il tv movie "Nuda Proprietà" da lui stesso scritto insieme a Paola Pascolini, in onda su Rai Uno. Il film ha avuto importanti riconoscimenti di critica e di pubblico e ha fatto vincere, tra l'altro, al protagonista Lino Banfi, il primo premio al festival di Shanghai. Nel '97 è tornato di nuovo sul set per dirigere sei puntate della seconda serie di "Dio vede e provvede" e per il cinema ha diretto Paolo Villaggio in "Un bugiardo in Paradiso".

Il periodo che va dal 2000 al 2004 è all'insegna del gran successo di "Don Matteo" con Terence Hill, di cui dirige 21 episodi e firma il soggetto di serie.

La carriera televisiva è poi proseguita con i successi della prima stagione di "Capri" (2006) e del "Giudice Mastrangelo" per Mediaset, con Diego Abatantuono protagonista (2007).

Nel 2009 è tornato al cinema con "I mostri oggi".

La Lux Vide è una società leader nella produzione di fiction in Europa. Fondata nel 1992 da Ettore Bernabei insieme ad un gruppo di imprenditori italiani, Lux Vide nasce con lo scopo di produrre programmi televisivi di alto valore artistico e culturale, destinati ad un pubblico familiare.

L'azienda si fa subito conoscere in tutto il mondo per il progetto BIBBIA: 21 prime serate televisive prodotte fra il 1994 e il 2002 per Rai Uno e vendute alle televisioni di tutto il mondo. La miniserie "Joseph" ha vinto il prestigioso Emmy Award, l'Oscar della Tv americana, mentre "Jesus", co-prodotta con la CBS, ha ottenuto un rating di 25 milioni di spettatori negli Stati Uniti, oltre ad una seconda nomination agli Emmy.

Dopo il progetto BIBBIA, Lux Vide si è impegnata nella realizzazione di miniserie evento sui grandi personaggi del Novecento. Il primo episodio, "Papa Giovanni", trasmesso da Rai Uno nell'aprile 2002, ha ottenuto lo share record del 52% . Nel 2003 è l'anno del grande successo di "Madre Teresa", seguito da un ciclo di fiction per Rai 1 dedicato alle storie dei santi ("Padre Pio", "Don Bosco" e "Chiara e Francesco", fra gli altri). Nel 2005 è stata la volta di "Giovanni Paolo II", con Jon Voight (nominato miglior attore agli Emmy Awards), coprodotto con CBS e la TVP polacca, e nel 2009 di "Paolo VI - Un Papa nella tempesta". Con questi progetti la Lux Vide è riuscita nell'impresa di divulgare le radici cristiane attraverso il medium televisivo, coniugando le ambizioni artistiche con il favore del grande pubblico.

La Lux Vide ha sempre cercato di orientare le sue scelte produttive verso il mercato internazionale, coinvolgendo partner di alto profilo in Europa e negli Stati Uniti. Nel 2007 è stata realizzata "Guerra e Pace" (in quattro puntate) dal romanzo di Tolstoj. Un'impresa titanica -7 paesi coproduttori- con un investimento economico senza precedenti nel panorama televisivo europeo. Le ultime coproduzioni di successo sono state "Soraya", "Callas Onassis", "Coco Chanel". Per quest'ultima la Lux Vide ha ottenuto la nomination come miglior miniserie e miglior attrice (Shirley MacLaine) agli Emmy Awards 2009 ed una nomination ai Golden Globe nello stesso anno. La coproduzione più recente è "Pinocchio", record di ascolti nella stagione 2009-2010.

Accanto alla storia contemporanea, Lux Vide ha voluto far rivivere anche il passato più lontano. Il progetto IMPERIUM è una collana di miniserie dal respiro internazionale (tra i protagonisti: Omar Sharif, Peter O'Toole e Charlotte Rampling) che racconta la grandezza ed il declino dell'antica Roma. "Augusto", "Nerone", "San Pietro" e "Pompei" sono gli emozionati capitoli di un percorso conclusosi con il successo televisivo di "Sant'Agostino" nel gennaio 2010 su Rai Uno.

Ma Lux Vide è anche leader nella lunga e media serialità di casa nostra. La serie di punta è "Don Matteo", ormai un classico della televisione italiana arrivato alla ottava stagione, e "Ho sposato uno sbirro", di cui sono state realizzate due serie di successo. Fra le miniserie ricordiamo le biografie dedicate a "Meucci", "Edda Ciano" ed "Enrico Mattei".

Ad oggi Lux Vide ha prodotto film per un totale di quasi 500 ore di programmazione televisiva di alta qualità per il prime-time.